

Tappa 1 – Tempo 1

SCHEDA DELLA RETE

OBIETTIVO

Costruire un manufatto che assomigli a una rete da pesca, come richiamo a uno dei due elementi caratterizzanti del brano di Lc 5, 1-11.

MATERIALE

- Cordino da campeggio in rotolo o spago grosso (meglio se in cotone o cordame piuttosto che sintetico).
- Spezzoni di rete preassemblata (acquistabile) dimensioni cm 100 x 150 circa. La dimensione varia in relazione al numero di bambini componenti il gruppo.
- Forbici.
- Righello o metro da sarto.
- Ganci o chiodi per il fissaggio della rete alla parete dello spazio in cui abitualmente si svolgono gli incontri di IC.
- Martello.

LUOGO

Aula o comunque spazio con tavoli sufficienti per disporre il materiale.

NOTE OPERATIVE

Per la costruzione di una rete di cm 100 x 150 passo cm 6 x 6 circa.

Tutte le attività sono da svolgere insieme ai ragazzi.

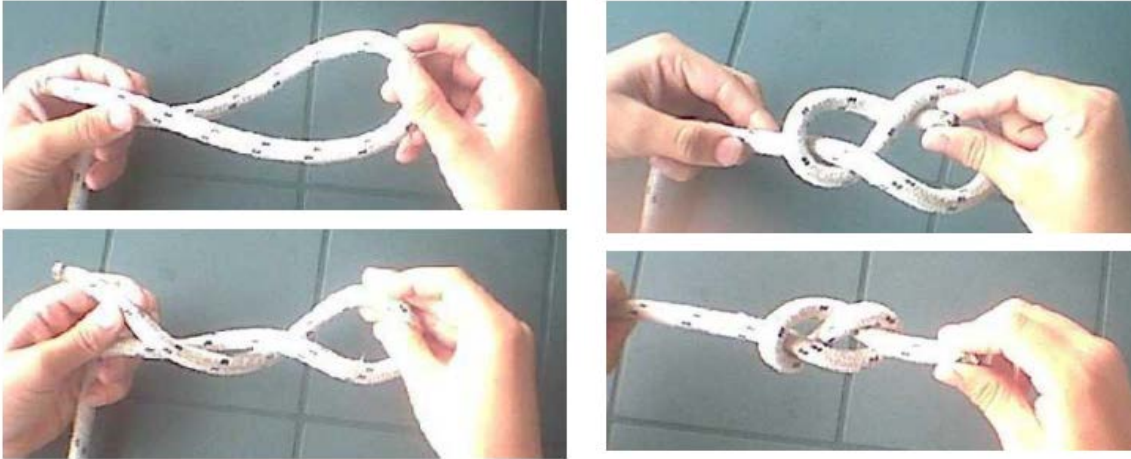
alternativa a: molto tempo a disposizione

Coi ragazzi tagliamo 18 spezzoni di cordino della lunghezza di circa 150 cm e 26 spezzoni della lunghezza di cm 100 circa. Prendiamo il primo pezzo da 150 cm disponiamolo in orizzontale sul tavolo e fissiamo ad esso un capo di ognuno dei 26 spezzoni da cm 100 a una distanza di circa 6 cm uno dall'altro. Otterremo un cordino orizzontale da 150 cm da cui penzolano tutti quelli da 100 cm.

Disponiamo poi paralleli al primo pezzo da 150 cm, tutti i rimanenti pezzi della stessa lunghezza, a una distanza di 6 cm uno dall'altro; otterremo una maglia ortogonale fatta di quadrati da 6 cm di lato. Iniziamo ad annodare la rete dove i cordini si incrociano. Siccome l'operazione non è breve, può essere opportuno avere una rete quasi finita, dove mancano solo tre/quattro corde, soprattutto se il laboratorio contempla anche la formazione dei pesci.

Si possono anche annodare direttamente i cordini tra loro, ma l'operazione non è agevole, soprattutto da compiere coi ragazzi. Sarà meglio quindi una volta posizionate le corde a quadrati, procedere ad annodare ogni incrocio con uno spago più piccolo, in modo che i bambini possano aiutare a tenere ferme le diverse corde.

Per evitare che i nodi scorrano sui cordini, potremo annodare con un nodo Savoia (vedi qui sotto) avendo cura che i cordini restino imprigionati nel nodo; provando prima, risulterà poi piuttosto semplice. Ma è un dettaglio, anche con un nodo semplice, basterà avere cura nel movimentare la rete.



alternativa b: poco tempo a disposizione

Possiamo acquistare una rete già fatta, che taglieremo a spezzoni con dimensioni tali da ricomporre quelle complessive che vogliamo. Sarà bene tagliare la rete, nel punto prescelto, circa a metà tra una fila di nodi e l'altra; le parti tagliate dei cordini potranno servire per riassembleare i pezzi di rete, o verranno poi eliminati una volta che i vari pezzi saranno stati riannodati con dello spago.

Questa modalità è meno elaborativa per i bambini, perciò è comunque bene avere almeno degli spezzoni da ricomporre, piuttosto che utilizzare una rete completamente già costruita e banalmente presentata come supporto.

Potremo poi, con l'ausilio di qualche chiodo, fissare la rete al muro (questa attività è a cura dei soli catechisti). Di solito negli spazi per la catechesi sono presenti alle pareti delle tavole di legno su cui mettere cartelloni, avvisi, ecc.

Per una collocazione più stabile della rete in un luogo significativo per il cammino di IC (ad esempio l'ingresso della cappella d'oratorio), considerata anche la possibilità che, oltre ai pesci, i bambini fissino poi nella rete anche un oggetto che li rappresenti, il quale potrà avere un certo peso, potremo usare dei tasselli a espansione e/o supporti dedicati. In questo caso, dovendosi utilizzare probabilmente attrezzi e utensili quali trapano, avvitatore, ecc. sarà cura dei catechisti accordarsi con chi, nell'oratorio, si occupa di questi aspetti.

Vietata la riproduzione, anche parziale o ad uso interno didattico, con qualsiasi mezzo, non autorizzata.

Copyright Arcidiocesi di Milano